

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA FISICA E RISCHI GEOMORFOLOGICI

SETTORE SCIENTIFICO

GEO/04

CFU

10

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

- F. Cetraro, GIS per la cartografia e l'analisi territoriale, EPC, Roma, 2015.
- R. Federici, Il pianeta Terra Geografia fisica, Utet, Torino, 2017.
- A. L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, Geografia umana, UTET, Torino, 2016.
- A. Leone, Ambiente e pianificazione. Uso del suolo e processi di sostenibilità, Franco Angeli, Milano, 2019, nuova edizione.
- A. Strahler, Fondamenti di geografia fisica, edizione italiana curata da Lavagna e Locarno, Zanichelli, Bologna, 2015.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO

La prova finale consiste in un questionario a scelta multipla composto da 30 domande con 4 possibili risposte. L'accesso alla prova scritta è consentito solamente a coloro che abbiano superato almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva e dopo aver visualizzato almeno 80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

/**/
Nella sezione Informazione appelli, sono presenti per ciascun anno accademico gli appelli da novembre ad ottobre

RECAPITI

/**/
I docenti rispondono alla mail generica nome.cognome@unipegaso.it, alla quale va sostituito il nome del titolare dell'insegnamento che trova presente nella home del corso

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base di geografia fisica per guidarli nella comprensione e nella lettura del Sistema Terra. Si intende così favorire la comprensione dei processi che modellano il paesaggio, esaminando in particolare i meccanismi dei fattori esogeni e come essi influenzino l'evoluzione del paesaggio stesso. In continuità, saranno affrontati i concetti di pericolosità e rischio relativamente ai contesti geomorfologici e saranno sottolineati i principali rischi ambientali e come essi agiscano sulla morfologia terrestre. In tale ottica, si mostrerà come, nell'ambito dei processi esogeni, abbiano un peso anche le attività umane. Inoltre, saranno richiamati concezioni e strategie che consentono la mitigazione dei rischi. Infine, si forniranno indicazioni per la decodifica di carte e mappe, anche digitali, cosicché gli studenti possano utilizzare la cartografia, in quanto supporto fondamentale per analisi geo-fisiche. Per raggiungere tali obiettivi, le lezioni saranno tanto di natura teorica quanto casi di studio, utili a mostrare la complessità e l'interdipendenza dei fenomeni naturali e a garantire l'acquisizione di competenze specifiche per il profilo professionale degli studenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati attesi in termini di apprendimento, per quanto riguarda le capacità di conoscenza e comprensione, sono i seguenti:

- Acquisire i concetti base della geografia fisica;
- Riconoscere le diverse tipologie di rischio geomorfologico;
- Focalizzare il ruolo delle attività umane.

I risultati attesi in termini di apprendimento, per quanto riguarda le capacità di applicare conoscenza e comprensione, sono i seguenti:

- Analizzare le conseguenze dell'agire dell'uomo sull'ambiente;
- Saper contestualizzare le diverse forme di rischio geomorfologico;
- saper analizzare le caratteristiche e le vulnerabilità di alcuni ambienti (fluviale, costiero, di versante, etc).

I risultati attesi in termini di apprendimento, per quanto riguarda l'autonomia di giudizio, sono i seguenti:

- Analizzare, in modo autonomo, fattori ambientali e condizioni di pericolosità e rischio
- Individuare forme di mitigazione dei rischi

I risultati attesi in termini di apprendimento, per quanto riguarda le capacità comunicative, sono i seguenti:

- Utilizzare appropriatamente il linguaggio specifico della geografia fisica
- Utilizzare appropriatamente il linguaggio specifico della cartografia.

I risultati attesi per quanto riguarda le capacità di apprendimento, sono i seguenti:

- Rafforzamento delle capacità di analisi e di sintesi

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

a.a. 2023-2024

Il corso è suddiviso in sei moduli: il primo tratta i fondamenti della geografia fisica; il secondo esamina le diverse tipologie di rischio geomorfologico; il terzo richiama le principali attività umane che influiscono in negativo o in positivo sul modellamento terrestre; il quarto affronta concezioni e strategie che consentono la mitigazione dei rischi; il quinto fornisce indicazioni, anche laboratoriali, sulla cartografia e su strumenti digitali come i GIS; il sesto propone casi concreti per una completa comprensione degli argomenti.

Primo modulo Concetti basilari di Geografia fisica

- 1) I concetti chiave della disciplina
- 2) Gli elementi per comprendere il paesaggio
- 3) Le forze endogene ed esogene
- 4) Agenti endogeni modellatori del rilievo terrestre
- 5) Agenti esogeni modellatori del rilievo terrestre
- 6) L'atmosfera e l'idrosfera
- 7) I cambiamenti climatici
- 8) Un esempio di analisi dei processi fluviali
- 9) La morfologia vulcanica
- 10) Il suolo e il land grabbing

Secondo modulo I rischi geomorfologici

- 11) Le problematiche ambientali
- 12) I concetti di pericolosità e rischio
- 13) Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
- 14) Il rischio sismico
- 15) Il rischio nubifragi e alluvioni
- 16) La vulnerabilità urbana
- 17) La desertificazione
- 18) Strutture agrarie e insediamento rurale

Terzo modulo: Le attività umane che agiscono in negativo o in positivo sul modellamento terrestre

- 19) La geografia della popolazione
- 20) La mobilità umana
- 21) La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno

- 22) L'Urbanesimo
- 23) Gli spazi economici
- 24) Il concetto di sviluppo: i diversi approcci
- 25) La Geografia delle reti e dei trasporti
- 26) Geografia e comunicazioni
- 27) Esempi di analisi territoriali tramite le utenze telefoniche
- 28) Un esempio di analisi territoriale: la regione Molise
- 29) Il paesaggio urbano: metodi e strumenti d'analisi
- 30) Un caso di studio sul digital divide
- 31) La regione geografica dei Balcani: problemi e prospettive. Il Montenegro come caso di studio

Quarto modulo La mitigazione dei rischi

- 32) I principi basilari dello sviluppo sostenibile
- 33) La mitigazione dei rischi territoriali
- 34) La sostenibilità e le aree protette
- 35) L'educazione ambientale
- 36) La ricerca per la pianificazione territoriale. Un percorso
- 37) Le energie rinnovabili
- 38) Gli indicatori per il turismo sostenibile
- 39) L'ecoturismo come turismo alternativo
- 40) Il patrimonio culturale come risorsa Un caso di studio
- 41) L'enoturismo come strategia di sviluppo

Quinto modulo La cartografia, i GIS ed esempi di analisi geografica

- 42) La cartografia: concetti basilari
- 43) Lettura ed interpretazione di carte storiche
- 44) Lettura ed interpretazione di carte tematiche
- 45) Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
- 46) Le carte topografiche per leggere il paesaggio urbano
- 47) Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS

- 48) Elaborazione di carte con i GIS a scala regionale
- 49) Elaborazione di carte con i GIS a scala nazionale
- 50) Documenti e dati statistici per leggere i fenomeni geografici
- 51) La lettura del paesaggio e lo spazio urbano
- 52) Dalle mappe al piano regolatore: come interpretare la documentazione urbana
- 53) I cambiamenti politici della Turchia nelle carte storiche

Sesto modulo Casi di studio

- 54) La problematica dell'identità territoriale e le modalità di analisi Un caso di studio
- 55) le relazioni inter-adriatiche e il ruolo dell'Eurodistretto
- 56) La rete tratturale: dalle carte storiche all'odierna valorizzazione turistica
- 57) I processi insediativi nel Medioevo
- 58) Problemi e prospettive delle città meridionali nel Decennio Francese
- 59) Lo spopolamento delle aree rurali e montane: un caso di studio
- 60) La costruzione politica dell'Unione Europea